



COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Nr. **34**

Del **28/11/2012**

Oggetto:

**APPLICAZIONE ART.251 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000,N.267,RELATIVO A:-ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE".**

L'anno Duemiladodici , il giorno ventotto del mese di novembre , alle ore 19:00 nella Sala Consiliare "F. Lo Giudice" del Complesso S. Agostino di Via S. Francesco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione d'urgenza pubblica ed in unica convocazione.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti i Signori:

1.SINDACO	Avv.FERRARI Basilio	PRESENTE
2.PRESIDENTE	Dott.ssa CIODARO Emira	PRESENTE
3.CONSIGLIERE	ABRUZZO Giovanni	PRESENTE
4.CONSIGLIERE	ALOIA Francesco	PRESENTE
5.CONSIGLIERE	BUONO Fabio	PRESENTE
6.VICE PRESIDENTE	dr. BUONO Silvio	PRESENTE
7.CONSIGLIERE	CROCICCHIO Mario	ASSENTE
8.CONSIGLIERE	DE ROSA Domenico	PRESENTE
9.CONSIGLIERE	DI NATALE Graziano	PRESENTE
10.CONSIGLIERE	FOCETOLA Salvatore Marco	PRESENTE
11.CONSIGLIERE	GRAVINA Carlo	PRESENTE
12.CONSIGLIERE	LOGATTO Antonio	ASSENTE
13.CONSIGLIERE	MAIORANO Maria Antonietta	ASSENTE
14.CONSIGLIERE	OLLIO Ivan	PRESENTE
15.CONSIGLIERE	PERROTTA Roberto	PRESENTE
16.CONSIGLIERE	SERPA Francesco	PRESENTE
17.CONSIGLIERE	SERRANO' Maria Pia	PRESENTE

**Assegnati : 17**

**In Carica : 17**

**Presenti: 14 Assenti: 03**

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Assiste il VICE SEGRETARIO **DR. FRANCESCO MADDALENA**.

Assume la presidenza **Dott.ssa CIODARO Emira** nella sua qualità di **PRESIDENTE** che constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa.

Invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.

Ad inizio riunione, alle ore 19:00, su richiesta del Presidente, il **Vice Segretario Generale** procede con l'appello nominale, terminato il quale risultano **14 presenti** e **3 assenti** (Crocicchio Mario, Logatto Antonio - perché fuori sede giusta comunicazione del Capogruppo De Rosa, Maiorano Maria Antonietta - perché ammalata giusta certificazione trasmessa). La seduta è pertanto valida ed il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente**, inizialmente, così come regolamentato, rammenta ai Consiglieri che, qualora dovessero allontanarsi temporaneamente o definitivamente dall'adunanza consiliare ne devono informare il Vice Segretario comunale e nel caso di impossibilità a poter partecipare alla programmata seduta consiliare devono far pervenire giustificazione scritta all'Ufficio di Presidenza.

Successivamente il Presidente pone in discussione l'unico punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Applicazione art.251 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, relativo a: ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**" e concede la parola all'**Assessore al Bilancio**, Giovanni Mannarino, il quale relaziona sull'argomento all'O.d.G., dando lettura della relativa proposta di deliberazione, a firma dello stesso Assessore e del Responsabile del Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**All. A**).

Intervengono sul tema:

**Capogruppo Di Natale:** egli presenta, a nome del Gruppo consiliare del PD, un emendamento alla proposta di deliberazione riguardante alcuni punti specifici: in merito all'allegato n.4 "tabella proventi servizio mensa" della proposta di deliberazione, Di Natale chiede l'ampliamento del range della fascia di reddito esonerata dal pagamento delle tariffe per i servizi scolastici, di trasporto e mensa, elevandola da Euro zero ad Euro 10.000,00, a differenza di quella precedente (da Euro zero ad Euro 5.760,68), tenuto conto del fatto che gli Istituti Scolastici forniscono gratuitamente i libri di testo alle famiglie che si collocano nella fascia di reddito sopra citata (E. 10.000,00); con riferimento poi alla palestra comunale e ad altri impianti sportivi - allegato n.7 "proventi utilizzo strutture sportive" della proposta di deliberazione, Di Natale chiede la riduzione del 50% della tariffa oraria per il loro utilizzo continuativo da parte delle Società sportive per i campionati e l'abolizione del canone, a vantaggio dei soli residenti, per le manifestazioni extrasportive. Detto emendamento, di cui il Capogruppo Di Natale dà lettura, in forma scritta viene consegnato al **Presidente del Consiglio** e si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale **All. B**).

Dopo di che il **Presidente del Consiglio** chiede al Vice Segretario la legittimità sull'emendamento; il **Vice Segretario**, in merito interpellato, riconosce l'ammissibilità dell'emendamento presentato dal Capogruppo Di Natale.

A questo punto il **Presidente del Consiglio** propone che, prima della trattazione del punto all'ordine del giorno, si apra la discussione, con annessa votazione, sull'emendamento proposto dal **Consigliere Di Natale**.

Dopo di che, da parte del Capogruppo PDL, **De Rosa Domenico**, viene chiesta una sospensiva di 5 minuti dei lavori della seduta consiliare, per consentire alla maggioranza di prendere visione del summenzionato emendamento.

Interviene il Capogruppo **Perrotta Roberto** che, rivolgendosi all'Assessore Mannarino, chiede se le detrazioni che erano previste prima, per le persone che si trovano in determinate condizioni, siano state mantenute o meno, poiché non ha avuto il tempo necessario per guardare i documenti data l'urgenza di convocare l'odierna seduta consiliare e precisa che alla risposta dell'Assessore è legata la presentazione o meno di relativo emendamento.

Interviene il **Presidente del Consiglio**, la quale ribadisce che la seduta del Consiglio comunale è stata convocata a norma di legge e di regolamento e sostiene che se il Consigliere Perrotta non ha avuto il tempo di guardarsi le carte, messe a disposizione dei Consiglieri nei tempi e modi dovuti,

certamente la colpa non è da addebitare ad alcuno.

Dopo di che il **Presidente** pone a **votazione** la richiesta di **sospensiva** dei lavori dell'Assise da parte del Capogruppo De Rosa,

Presenti e votanti: n.14

Assenti: n.3 (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Maiorano Maria Antonietta)

**Con voti:**

favorevoli: n.14 voti, espressi per alzata di mano,

si sospendono i lavori del Consiglio comunale - sono le ore 19:57.

Alle ore 20:07 rientrano in aula i componenti del Consiglio comunale.

Il **Vice Segretario Generale**, su indicazione del Presidente, riformula l'**appello nominale**, dopo la sospensiva, terminato il quale risultano **n.14 presenti e n.3 assenti** (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Maiorano Maria Antonietta). La seduta continua ad essere valida.

Interviene preliminarmente il **Presidente del Consiglio**: ella si rivolge al Consigliere Ollio Ivan, che ripetutamente, a microfono spento ma percepibile da tutta l'aula consiliare, si esprime nei confronti del Presidente "questo è un modo di condurre un Consiglio ?", sicuramente, a detta del Presidente, con un modo di fare poco riverente nei confronti del Presidente della massima Assise, che afferma di "--- aver sempre manifestato nei confronti del Consigliere Ollio e nei confronti di tutti molto garbo e molta imparzialità --- "; pertanto il Presidente invita il Consigliere Ollio a ricomporre tutto in un atteggiamento ben educato, come richiede la Sede; poi continuando il Presidente così esordisce: "--- a livello personale lei, Consigliere Ollio, di me può pensare quello che reputa più giusto e la cosa mi lascia del tutto indifferente, ma in questo momento io sono anche il suo Presidente, per cui esigo il rispetto delle regole del vivere civile; qualora non succederà questo e rincorrerà di nuovo in atteggiamenti poco reverenziali nei confronti del Presidente, totalmente gratuiti, perché io con lei non ho mai il piacere di disquisire perché lei, Consigliere Ollio, non mi chiede mai la parola, allora se lei continuerà a parlare a microfono spento, io sarò costretta a far esprimere l'intero Consiglio comunale sulla sua condotta comportamentale ---".

**Sulla proposta di emendamento intervengono:**

Il **Capogruppo De Rosa**: egli dichiara di parlare a nome della maggioranza e definisce intelligente la scelta operata dal Presidente del Consiglio di discutere subito l'emendamento, poiché in questo modo si è avuta la possibilità di verificare che la proposta di modifica avanzata dal Consigliere Di Natale, relativamente all'ampliamento della fascia di reddito da esentare dal pagamento del ticket sul servizio mensa, sia da ritenersi errata, atteso che la tabella, richiamata nell'istanza (proventi servizio mensa) non è quella corretta perché riferita all'anno scolastico 2011-2012, mentre quella proposta al Consiglio Comunale concerne la rideterminazione delle tariffe. Specifica, pertanto, che questa proposta non può essere votata siccome errata nella sua formulazione e quindi inesistente. Per quanto concerne la questione palestra comunale ed impianti sportivi, De Rosa annuncia il voto contrario rispetto a quanto prospettato nell'emendamento dal Consigliere Di Natale, poiché la legge sui servizi a prestazione/domanda individuale, prevista dal TUEL, impone di prendere atto di un costo del servizio, tra l'altro contemplato nel bilancio 2012 che la maggioranza si è trovata a gestire e in quello 2011, e di applicare in tale caso una tariffa del 36% (per esempio se il costo del servizio è 100, l'utilizzatore deve pagare 36).

Il **Capogruppo Di Natale**: egli riconosce l'errore meramente materiale nella formulazione della prima richiesta di modifica, inerente i servizi di trasporto scolastico e mensa, dovuto al richiamo delle tabelle sbagliate nell'emendamento e chiede la possibilità, a tal proposito, di rielaborare l'emendamento medesimo, confermando nella sostanza la proposta inoltrata, vale a dire l'ampliamento del range di esenzione totale fino a 10.000 Euro in base alla certificazione ISEE. Per quanto attiene alla questione dell'utilizzo delle strutture sportive pubbliche, rileva che attualmente ci si trova in una situazione in cui il Comune non può elargire contributi alle Società sportive e per

questo sarebbe opportuno andare incontro alle Società sportive garantendo loro una riduzione del 50% del costo orario per l'utilizzo delle medesime strutture e ai residenti esentandoli dal pagamento della tariffa per le manifestazioni extra sportive. Crede che provvedimenti del genere siano d'aiuto per chi pratica sport. Di Natale ricorda che il Consiglio Comunale è stato convocato con urgenza e che, pertanto, non è stato possibile presentare l'emendamento nei tempi canonici. Chiede al Vice Segretario se sia possibile riformulare per iscritto in modo corretto l'istanza di cui sopra e, in caso affermativo, Di Natale chiede la votazione di una sospensiva di tre minuti necessaria per la sua riformulazione.

Avuto il consenso del Vice Segretario sulla riformulazione dell'emendamento, interviene il **Presidente del Consiglio**, la quale precisa, così come da relativo regolamento, che le proposte di emendamento possono essere presentate anche nel corso delle adunanze.

Dopo di che il **Presidente** pone a **votazione** la richiesta di **sospensiva** dei lavori dell'Assise da parte del Capogruppo Di Natale,

Presenti e votanti: n.14

Assenti: n.3 (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Maiorano M.Antoniotta)

**Con voti:**

favorevoli: n.14 voti, espressi per alzata di mano,

si sospendono i lavori del Consiglio comunale - sono le ore 20:20.

Alle ore 20:32 rientrano in aula i componenti del Consiglio comunale.

Il **Vice Segretario Generale**, su indicazione del Presidente, riformula l'appello nominale, dopo la sospensiva, terminato il quale risultano **n.14 presenti e n.3 assenti** (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Maiorano Maria Antonietta). La seduta continua ad essere valida.

Il **Capogruppo Di Natale** dà lettura del nuovo emendamento, dopo di che lo consegna al Presidente del Consiglio e si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale **All. C**).

**Sulla proposta di emendamento rimodulato intervengono:**

Il **Capogruppo De Rosa**: A nome della maggioranza afferma che nelle tabelle, per le quali si richiedono le modifiche, sono già previste esenzioni totali per categorie specifiche (nel caso del trasporto scolastico, per gli alunni con reddito del nucleo familiare ISEE pari a zero e per quelli diversamente abili in possesso di certificazione rilasciata dalla competente commissione medica che attesti l'invalidità grave - legge 104/92e s.m.i.). De Rosa precisa, inoltre, che la legge sui servizi a prestazione individuale identifica un'aliquota pari al 36% alla quale non si può derogare; l'applicazione di queste tariffe nasce dal fatto che la precedente Amministrazione, con i suoi provvedimenti riguardanti il servizio di mensa scolastica, ad esempio, ha prodotto circa 150.000,00 Euro di debito e che un andazzo del genere non è più sostenibile. Sostiene la necessità di una collaborazione fra le parti. Asserisce che, sulle strutture sportive, non vi è alcuna volontà vessatoria ma che, piuttosto, vi sono costi il cui mancato soddisfacimento, se non coperti in modo adeguato, può condurre addirittura ad una sospensione del servizio. A tal proposito De Rosa ribadisce che la misura del 36% è prevista dal TUEL come ammontare minimo e pensare di ridurre del 50% il costo orario per l'utilizzo della palestra comunale e degli altri impianti sportivi a favore delle Società vorrebbe dire andare contro i termini di legge. Annuncia pertanto voto contrario.

Replica il **Capogruppo Di Natale**: egli pensa sia chiaro che, da parte della maggioranza, non vi sia volontà di collaborazione. Si dice impressionato dal fatto che si affermi che venga considerato esentato dal pagamento delle tariffe, per il servizio mensa e per il servizio di trasporto scolastico, chi ha una certificazione ISEE pari a zero, poiché chi si trova in una situazione del genere non può chiaramente sostenere spese per definizione. Considera, altresì, che chi presenta una certificazione ISEE pari, ad Euro 10.000,00, è da considerarsi povero e che, pertanto, è giusto che goda di

un'esenzione. Crede sia necessario operare una distinzione fra coloro i quali stanno bene, sotto il profilo economico, e quelli che versano in condizioni opposte. A conferma di questa tesi, richiama ancora una volta la decisione adottata dagli Istituti scolastici cittadini di fornire gratuitamente i libri di testo alle famiglie che rientrano nella fascia compresa fra zero e 10.000 Euro. E' convinto del fatto che l'Amministrazione Comunale in carica, con la dichiarazione di dissesto, abbia operato una scelta politica, al di là di cosa sia contenuto nelle prescrizioni di legge, e che sia giusto che l'Amministrazione si assuma le responsabilità per le proprie decisioni.

Interviene il **Sindaco**: a beneficio della discussione, egli rammenta che, relativamente al trasporto scolastico, si è corso il rischio concreto di lasciare a piedi i ragazzi. Spiega di aver incontrato, nel recente passato, i rappresentanti dei genitori, per chiarire loro i motivi per cui i servizi di trasporto e mensa sarebbero potuti non partire affatto, e che la manovra tariffaria serve proprio a far sì che si abbia una speranza di mantenere in vita i predetti servizi. Chiarisce che il gestore della mensa rifiutava di erogare il servizio poiché, a causa dell'ingente debito, non era più in grado di garantire l'approvvigionamento dei generi necessari. Sottolinea che le tabelle poste in discussione sono state sottoposte all'attenzione dei genitori, i quali hanno accettato capendo le necessità. Relativamente alla proposta di esenzione totale per le famiglie che si trovano nella fascia di reddito compresa fra zero e 10.000 Euro in base alla certificazione ISEE, specifica che all'incirca il 90% delle famiglie si trova in siffatta situazione, pertanto acconsentire ad una modifica del genere equivarrebbe ad una fornitura pressoché gratuita del servizio, cosa non concepibile allo stato attuale. Dopo di che il Sindaco opera una panoramica dei costi e dei debiti generati, addentrandosi nello specifico sui: 10.000 Euro mensili di carburante, assorbito in gran parte dal trasporto scolastico; 170.000 Euro di debito con l'officina che si occupava della manutenzione del parco mezzi comunali che, a sua volta, dovrebbe essere rivisto; Euro 35.000,00 di debito verso la Società che, per convenzione, si occupa di fornire il carburante, tale da provocare il blocco delle tessere per il rifornimento. Il Sindaco rileva che, nonostante le tariffe stabilite, non è detto che il servizio possa continuare in futuro, proprio a causa del debito accumulato; ritiene, pertanto, che l'emendamento presentato dal Consigliere Di Natale, al di là della sua riformulazione, non possa essere accolto perché inammissibile da un punto di vista giuridico e potenzialmente produttore di ulteriore debito senza alcuna garanzia di prosecuzione del servizio. Annuncia voto contrario.

Terminati gli interventi viene posto a **votazione** in forma palese, per alzata di mano, l'**emendamento**:

**Favorevoli: n. 4 voti** (Consiglieri: Di Natale Graziano, Gravina Carlo, Perrotta Roberto, Ollio Ivan)

**Contrari: n. 9 voti** (Consiglieri: De Rosa Domenico, Buono Silvio, Serpa Francesco, Aloia Francesco, Focetola Salvatore Marco, Serranò Maria Pia, Buono Fabio, Sindaco, Presidente Consiglio)

**Astenuti: n. 1 voto**(Consigliere: Abruzzo Giovanni)

Il Consiglio **non approva** la proposta di emendamento.

Terminata la discussione sull'emendamento, il **Presidente del** Consiglio ripone in discussione il punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Applicazione art.251 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267, relativo all'attivazione delle entrate proprie", sul quale già, all'inizio della seduta consiliare, aveva relazionato l'Assessore Mannarino Giovanni.

Il Presidente ricorda i tempi stabiliti per i singoli interventi: 15 e 5 minuti rispettivamente per i Capigruppo ed i singoli Consiglieri; 5 minuti per le repliche.

Si apre la discussione ed intervengono sul tema:

**Il Capogruppo Di Natale**: egli asserisce che dal dissesto dichiarato derivano effetti giuridici devastanti. Sostiene di non rientrare nella categoria di coloro i quali giustificano ogni decisione presa, individuandone la ragione in ciò che è stato fatto in precedenza. Pensa che, allo stesso modo, chi ha vinto le elezioni abbia il coraggio di governare assumendosi responsabilità in merito a delle

decisioni che sono politiche. Ricorda che, quando indicava la strada del Decreto Monti come possibile via d'uscita, lo faceva perché si rendeva conto del fatto che la dichiarazione di dissesto avrebbe creato una sorta di spartiacque rispetto all'operato della precedente Amministrazione; ora che, però, il dissesto è stato dichiarato, ritiene sia giusto che l'attuale maggioranza si assuma la responsabilità delle conseguenze che ci saranno per almeno i prossimi cinque anni. Relativamente alla questione IMU, Di Natale rammenta l'emendamento che fu presentato dal Consigliere De Rosa in un passato Consiglio Comunale, inerente la sospensione del pagamento dell'ICI sui terreni, e sul quale Di Natale si astenne, convinto che l'eventuale manovra, anche se contro legge, andasse comunque nell'interesse dei cittadini; a tal proposito si chiede quale sia oggi, in base alla manovra tariffaria, la scelta dell'Amministrazione su questo argomento, ossia se valga ancora il principio contenuto in quell'emendamento o se i terreni saranno comunque tassati tenendo conto del vecchio PSC. Di Natale è convinto del fatto che la maggioranza, in questi mesi, avrebbe dovuto mettere mano al Piano Strutturale Comunale, indicando così la strada da seguire. Dopo di che Di Natale pone una serie di interrogativi: la dichiarazione di dissesto consente di mantenere l'aliquota del 4% sulla prima casa? Se sì, perché non si è pensato di fare un discorso simile anche per le seconde anziché elevare le aliquote stesse? In base a quali parametri e criteri si è deciso di far pagare Euro 50,00, ad esempio, sulle pratiche assoggettate a D.I.A. o S.C.I.A. o su quelle assoggettate a rilascio di autorizzazione? Sul problema dell'applicazione della tariffa più elevata sulla raccolta dei rifiuti, si aspetta che la maggioranza imputi la responsabilità alla vecchia Amministrazione, evitando così di giustificare la propria scelta.

Si allontana dall'aula il Consigliere Ollio Ivan, dandone comunicazione alla Segreteria della Presidenza del Consiglio - sono le ore 20:57-

Continuando, il Capogruppo Di Natale, come gesto di sensibilità verso il grave momento economico, decide di rinunciare al gettone di presenza del Consiglio Comunale ed al fondo destinato al gruppo del PD. Propone ai membri della Giunta, per la stessa ragione, di rinunciare alle proprie indennità, o quanto meno di dimezzarle.

Infine, il Consigliere Di Natale, spera, nel tempo a disposizione, di aver segnato la linea politica del PD, ritenendo che ogni scelta politica ha delle conseguenze, ma va rispettata, anche se non condivisa, per cui finisce non convivendo il modo ed il metodo con cui si è arrivati a questa manovra tariffaria e soprattutto non condividendo delle scelte politiche che anche questa manovra tariffaria, seppur ingessata dal dissesto, ha fatto compiere a questa maggioranza che guida il Comune.

**Il Consigliere Aloia Francesco:** egli rileva che, compatibilmente con i limiti previsti dalla legge, si è cercato di applicare, in merito al piano tariffario, il minimo indispensabile, tenuto conto delle condizioni economiche in cui versa la Città. Aloia chiarisce che, con le decisioni attuali, si cerca di riparare a ciò che è stato fatto in passato, evidenziando che la mancanza di liquidità ha messo in serio pericolo l'erogazione di servizi importanti come quello del trasporto scolastico, con il ritiro delle schede carburante, e quello di mensa scolastica. Aloia nota che molte delle tassazioni previste sono misure una tantum, come quella sul catasto (è stato previsto 1,00 Euro per il Catasto ed 1,00 Euro per il Comune), assolutamente non onerose per la collettività. Aloia precisa che, sulla questione PSC, si terrà un apposito Consiglio Comunale per deliberare in merito alla sua sospensione e, in quella occasione, saranno date risposte in merito alla situazione IMU, che risulta così complicata. Ricorda che, in passato, sempre con riferimento al PSC, le cifre sono state adottate senza tenere in considerazione le 5 prescrizioni richieste dal Genio Civile. Per quanto concerne il servizio idrico e quello rifiuti, il Consigliere sottolinea che oggi si eleva al 100% ciò che già si attestava sul 93-94% e che ogni utente, nonostante tutto, pagherà meno rispetto a quanto paga attualmente, grazie all'indizione di gare di appalto, in ambito europeo, che avranno l'effetto di assicurare una maggiore qualità del servizio erogato ad un minor costo. Rispetto alla proposta avanzata dal Consigliere Di Natale circa il taglio delle indennità degli Amministratori, Aloia ricorda che quelli attuali ne hanno già subito uno del 30% come conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità, mentre i membri della vecchia Giunta hanno sempre percepito indennità piena

nonostante il medesimo patto di stabilità non fosse stato rispettato nell'anno 2010 e nell'anno 2011. Il Consigliere sostiene che, quella del dissesto, è stata una scelta tecnica e non politica poiché obbligata nel momento in cui si è appurato di non essere più in grado di procedere con il riequilibrio. Aloia si augura di poter contribuire a dare speranza e serenità alla Città, perché si sta cercando di far andare avanti i servizi essenziali, tutelando le persone senza reddito. Aloia chiude rammentando la differenza esistente fra certificazione ISE (indicatore della situazione economica) ed ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), affermando che chi dichiara, ad esempio, Euro 10.000,00 in base ai parametri ISEE - tenuta in considerazione nello stabilire le tariffe dovute per i servizi comunali - ne percepisce in realtà più di Euro 20.000,00 in base ai parametri ISE, quindi tutti sono in difficoltà, anche chi percepisce 22.000,00 Euro; però egli sostiene "--- intanto qualcosa bisognava fare per portare avanti i servizi ---".

**Il Consigliere Serpa:** egli dichiara di percepire Euro 9.880,00 in base alla certificazione ISEE, e ovviamente di più in base a quella ISE - Euro 23.000,00 - e che, fortunatamente, può permettersi di pagare le tariffe per i servizi scolastici senza bisogno di totale esenzione. Analizzando poi nel dettaglio la tabella relativa al servizio di trasporto scolastico, Serpa sostiene che in alcuni casi si paga addirittura in meno rispetto a quanto si versava in passato. Sulla questione IMU, Serpa ringrazia l'Amministrazione per aver mantenuto inalterata l'aliquota sulla prima casa, a differenza di quanto aveva fatto il Sindaco Perrotta con l'ICI, cioè l'aveva aumentata. Il Consigliere Serpa, infine, comunica di aver chiesto all'Assessore Mannarino se fosse aumentata, con il nuovo piano tariffario, l'addizionale comunale, quella che i dipendenti comunali in pensione trovano sul ruolo paga, sul cedolino, ricevendo come risposta che detta tariffa era già al massimo; quindi, egli evidenzia che l'Amministrazione Perrotta aveva già aumentato, portandola al massimo, anche l'addizionale comunale de qua, pur non in presenza dell'attuale massa debitoria dell'Ente, che questa Amministrazione ha ereditato, di circa 28.000.000,00 di Euro.

**Il Consigliere Gravina:** sottolinea un aspetto politico della relazione letta dall'Assessore al Bilancio, anche in relazione a quanto affermato in sede di Commissione e si chiede come mai, al di là dei numeri, non siano stati presi in considerazione i costi dei servizi. Nello specifico sostiene che, se la manovra tariffaria fosse stata concepita in seguito ad un ripensamento dei costi dei servizi medesimi, probabilmente si sarebbe avuto un risparmio consistente. Nel caso del servizio idrico, per esempio, puntualizza Gravina, che alla Sorical si paga una certa cifra per un dato quantitativo d'acqua, parte del quale non utilizzato in pieno dalla Collettività, provocando così una dispersione e che, quindi, sarebbe stato il caso, piuttosto, di approntare un piano che arrivasse a determinare le cause di tale dispersione per intervenire, così, sul piano dei costi. Prendendo in considerazione l'argomento rifiuti, invece, Gravina ritiene che si sarebbe potuta pensare una strategia che prevedesse il pagamento della tariffa in base alla consistenza del nucleo familiare piuttosto che i metri quadrati delle abitazioni, ottenendo così un ulteriore risparmio per l'utente, riduzione costo del servizio, riduzione quindi dell'aliquota. Gravina, infine, rileva che, nella relazione dell'Assessore al Bilancio, manca un riferimento alle modalità secondo cui si intende procedere al recupero delle somme dovute dai cosiddetti cittadini "evasori" - che rappresentano un grave handicap per la Città - , per far sì che vengano recuperati i crediti vantati dall'Ente ed in modo da consentire che a pagare siano quante più persone possibili.

Terminati gli interventi, il Presidente del Consiglio procede con le **dichiarazioni di voto**.  
Prendono la parola:

**Il Capogruppo De Rosa:** egli annuncia il voto favorevole a nome del suo Gruppo e di tutta la maggioranza, ricordando che, in questa sede, si delibera sull'attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'art. 251 del TUEL, e che la rivisitazione dei costi può aversi soltanto in una fase nuova di bilancio. Analizzando l'imposta sugli immobili, De Rosa rammenta che: nel caso dell'IMU sulla prima casa si è mantenuto lo stesso gettito d'entrata visto che, con le detrazioni di 200,00 Euro sull'abitazione principale, i contribuenti, nel 45% dei casi, saranno esentati dal pagamento; la stessa IMU è elevata al massimo a chi mantiene locali commerciali chiusi, con le serrande abbassate,

mentre è prevista un'aliquota agevolata, pari all'8,76% , per i proprietari di immobili ad uso commerciale che decidono di dare in fitto i propri locali, aprendo così il mercato e favorendo il commercio e l'artigianato. Egli chiarisce poi che si è deciso di revocare i contratti in comodato gratuito di beni comunali, tranne quando ad usufruirne sono Associazioni di volontariato, per porre fine al proliferare delle cosiddette "clientele". De Rosa pensa che il PD provi a deresponsabilizzarsi, disconoscendo il proprio operato all'interno della precedente Amministrazione Comunale, nonostante un suo esponente abbia ricoperto, proprio in quella Giunta, il ruolo di Assessore al bilancio. Sostiene che il discorso sulle indennità sia demagogico, perché già oggi il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri hanno subito una decurtazione del 30% sulle indennità spettanti a causa del mancato patto di stabilità da parte della precedente Amministrazione; al tempo stesso rammenta che vi è un'interrogazione presentata dal PDL, alla quale si aspetta ancora risposta, sul perché i membri della passata Amministrazione abbiano indebitamente ricevuto indennità piena nonostante il mancato rispetto del Patto di Stabilità nell'anno 2010 e nell'anno 2011.

**Il Capogruppo Di Natale:** egli annuncia il suo voto contrario alla manovra tariffaria, poiché ritiene sia il frutto di una scelta politica sbagliata, che dal principio è stata sbagliata, da quando questa Amministrazione comunale ha scelto la strada del dissesto. Di Natale si aspetta ancora una risposta sulla questione dell'ICI sui terreni, rammentando che la legge prevede che, per sospendere il PSC, si debba ritornare in Consiglio Comunale. Il Capogruppo non vuole che si verifichi una situazione in base alla quale siano poi i Commissari ad applicare la suddetta imposta a causa del mancato intervento di riordino. Ritiene che si sia fatta politica sulla questione della prima casa, su quella delle attività commerciali e si aspetta che lo stesso avvenga per l'ICI sui terreni. Di Natale ricorda che anche la maggioranza, fra le proprie fila, annovera gente che ha governato con la precedente Amministrazione fino all'ultimo, votando tutti i bilanci mentre oggi, al contrario, è favorevole al dissesto. Invoca pertanto coerenza da parte di tutti. Afferma di aver apprezzato l'equilibrio mostrato dal Sindaco sulla vicenda, con le sue dichiarazioni mirate alla chiusura del capitolo con le esperienze passate. Di Natale vorrebbe che da adesso in poi si parlasse solo delle proposte della maggioranza e su quelle che sono le proposte della minoranza, nel rispetto della storia di ognuno, che può essere condivisibile o meno. Infine il Capogruppo ribadisce di essere pronto a rinunciare al gettone di presenza e ai fondi del Gruppo come segno di sensibilità a seguito del dichiarato dissesto e auspica che lo stesso faccia la minoranza.

**Il Sindaco:** sostiene che aveva auspicato, in diverse occasioni, di guardare al futuro, non per difficoltà politiche ad esaminare certe materie, ma perché convinto che alla Città interessassero poco le questioni legate al passato; egli ritiene, tuttavia, che, se la discussione verte ancora su temi quali ICI sui terreni, Decreto Monti, etc., allora è normale che il dibattito imbocchi una certa direzione. Il Sindaco ricorda che la Provincia di Cosenza - Settore Programmazione e Gestione Urbanistica, con nota del 23/10/2012, prot. 93352, aveva scritto al Comune di Paola comunicando di non aver mai espresso alcun parere di conformità sul PSC, poiché mai ricevuto dal funzionario preposto e che, pertanto, non vi è mai stato alcun silenzio assenso, per verificarsi il quale, appunto, era necessario l'invio della documentazione. Il Sindaco rammenta quindi che, nonostante tutto, il Piano Strutturale Comunale è stato approvato in Consiglio Comunale; precisa inoltre che gli allegati fondamentali, richiesti tanto dalla Provincia quanto dalla Regione e mai trasmessi, non sono stati ritrovati in nessun ufficio al fine di procedere ad un nuovo invio; dichiara che, nel momento in cui i due predetti Enti sovracomunali avranno dato il loro parere sul PSC - strumento di sviluppo indispensabile per la Città -, allora si potrà rimettere mano all'individuazione dei valori ai fini dell'imposizione IMU sui terreni che tra l'altro, asserisce, è stato uno degli elementi che ha causato il dissesto dal punto di vista tecnico perché, nello scorso riequilibrio di bilancio, basandosi su presupposti errati, si è stabilito che 3 milioni di euro fossero prelevati dall'imposizione IMU a copertura di debiti fuori bilancio di pari importo, ma così non è stato nel senso che in pochissimi hanno pagato. Il Sindaco rileva che, ad oggi, in base a quanto stabilito dai Dipartimenti Urbanistici di Provincia e Regione, Paola è assimilata a quei Comuni che non hanno un PSC e probabilmente si dovrà attenere al vecchio PRG per l'imposizione. Il Sindaco sottolinea che, se ci si fosse affidati al Decreto Monti, si sarebbe già proceduto con lo scioglimento del Consiglio Comunale e della

Giunta, così come rischia oggi Amantea. Egli ritiene che, invece di parlare di interventi positivi, come ad esempio dei 50 appartamenti per edilizia agevolata da offrire a giovani coppie o a famiglie in difficoltà, per i quali è stato richiesto al Ministero dell'Interno un finanziamento di importo complessivo pari ad 80 milioni di Euro fra intervento pubblico e privato (più altri 50 appartamenti, destinati sempre ad edilizia residenziale agevolata, da individuare in strutture che saranno restaurate, anche localizzate nel Centro Storico), si parla ancora di queste tematiche. Egli evidenzia che, grazie alla dichiarazione di dissesto, atto obbligato, il sistema bancario ha riacquisito fiducia verso le Ditte che hanno a che fare con il Comune di Paola poiché ora, ad esempio, si può assicurare il recupero di una parte consistente del credito, se non tutto, a Società come "Ecologia Oggi", all'interno della quale trovano impiego tanti paolani che vedono così allontanarsi il rischio di perdita del posto di lavoro. Il Sindaco, infine, auspica che non si torni più su queste tematiche per dare finalmente vita ad un percorso di risanamento e che, per forza di cose, non poteva affrontarsi in questa sede dal momento che l'argomento di discussione era obbligato (attivazione entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del TUEL), e che si abbandonino discorsi come campagna elettorale, ICI sui terreni, PSC, Decreto Monti, dissesto come volontà politica, etc. e di guardare al futuro. Il Sindaco annuncia voto favorevole.

Il **Capogruppo Abruzzo**: ritenendo che questa proposta di deliberazione comunale sia un'appendice di quella passata, relativa alla dichiarazione di dissesto, annuncia che manterrà lo stesso atteggiamento avuto in quella occasione, astenendosi in merito alla votazione sul punto all'O.d.G.-

Terminata la su estesa discussione, **Il Vice Segretario**, su indicazione del Presidente, riformula l'appello nominale prima della votazione:

presenti n.13

assenti n.4 (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Maiorano Maria Antonietta, Ollio Ivan);

Il Presidente invita alla **votazione**:

Presenti e votanti: n.13

assenti: n.4 (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Ollio Ivan, Maiorano Maria Antonietta);

A favore: n.9 voti espressi per alzata di mano.

Contrari: n.3 voti espressi per alzata di mano (Consiglieri: Perrotta Roberto, Gravina Carlo, Di Natale Graziano)

Astenuti: n.1 voto espresso per alzata di mano (Consigliere: Abruzzo Giovanni)

Si **approva** il punto all'odierno O.d.G.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la proposta di deliberazione sull'argomento, a firma dell'Assessore comunale, dr. Mannarino Giovanni e del Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Anna Anselmucci, che qui di seguito integralmente si riporta:

"**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n.33 del 29.10.2012 avente ad oggetto la " Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 comma 1 D.lgs. vo 18.08.2000 n. 267 ";

**Vista** la nota pervenuta a questo Ente in data 09/11/2012 ed acquisita al protocollo generale del Comune al n. 18554, con la quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, rammenta di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del TUEL ;

**Visto** l'art. 251, comma 1, del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che " **nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio dell'Ente , è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato , diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi Urbani , le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita "**;

**Visto** che l'art. 251 comma 2 del D.lgs. 267/2000 prevede che la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quella dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

**Visto** che l'art. 259 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario sono tenuti ad approvare un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, da presentare al Ministro dell'Interno per la relativa approvazione con decreto ministeriale;

**Che** l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti e che per l'attivazione delle entrate proprie, l'Ente provvede con le modalità di cui all'art. 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate ed attivando ogni altro cespite ( art. 259 commi 2 e 3 );

**Verificato** che in conformità a quanto precisato dalle linee guida su "Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto formativo" pubblicate dal Ministero dell'Interno, Dipartimento degli Affari Generali e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali e Risanamento degli Enti Locali Dissestati, le delibere relative al comma 1 e comma 5 dell'art. 251 del D.lvo. 267/2000, devono essere adottate per l'anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, quindi, per il Comune di Paola, per l'anno 2012;

**Visto** il comma 4 del richiamato art. 251 che prevede il potere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, le riduzioni, graduazioni ed agevolazioni, previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (ora IMU) consentita per straordinarie esigenze di bilancio;

**Considerato quindi** che si rende necessario adeguare nella misura massima consentita dalla legge alcune imposte e tasse previste al Titolo I ed al Titolo III dell'entrata del bilancio apportando le variazioni in aumento dell'aliquota o confermando quella attuale per il risanamento dell'attuale stato di dissesto finanziario, così come risulta dagli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione riservandosi di integrare e/o modificare la presente deliberazione in occasione della predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

**Dato atto** che il Comune di Paola per l'anno 2011, agli effetti dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 26/02/2008, adottata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, ha determinato l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dell'8 %° quindi nella misura massima consentita dalla legge ( previsto dal D.L. n°138/2011, convertito nella L. 148/2011 e dal D.L. n° 201 del 06/12/2011, convertito nella L. n°214 del 22 dicembre 2011);

**Di rideterminare** la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, ai sensi degli articoli 243 e 251 del D.lgs. n° 267/2000, così come risultanti dai prospetti allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Considerato** che per ciò che concerne il servizio idrico integrato, con l'applicazione delle tariffe vigenti si ottiene la copertura del 93,37% complessiva del costo del servizio come di seguito riportato:

COSTI COMPLESSIVI DEL SERVIZIO ( Vedi prospetto allegato n°2 ) Euro 2.270.772,24 ULTIMO RUOLO APPROVATO ANNO 2011 (det. n.54 del 29.12.2011 ) Euro 2.120.260,50- e che, pertanto, necessita aumentare complessivamente del 6,63% le tariffe vigenti del servizio idrico integrato approvate con deliberazione della Giunta Municipale n. 39 del 26/02/2008

**Considerato** che il costo complessivo del servizio raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani è pari ad Euro 2.640.691,35 e che l'ultimo ruolo TARSU approvato, relativo al 2011, giusta determinazione n. 28 dell'08/10/2011 ammonta ad Euro 1.958.960,98 e che per garantire l'integrale copertura del costo complessivo del servizio occorre aumentare complessivamente le tariffe vigenti risultanti dalla deliberazione della Giunta Municipale n°122 del 13/11/2011 del 34,38% per ogni categoria prevista dal vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARSU;

**Relativamente** alle tasse del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed al servizio idrico integrato si assicura che con apposita deliberazione consiliare si procederà a rideterminare le tariffe, se necessario, a seguito dell'approvazione del piano dei costi da redigere in occasione della predisposizione del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;

**Considerato** che per ciò che concerne il servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, con deliberazione della Giunta Municipale n° 198 del 16/10/2012 è stata rideterminata la quota mensile pro-capite dovuta per l'anno scolastico 2012/2013 e che viene garantita la percentuale di copertura del 36% del costo complessivo del servizio;

**Considerato** che per ciò che concerne il servizio trasporto scolastico, con deliberazione della Giunta Municipale n°197 del 16.10.2012 è stata rideterminata la quota mensile pro-capite dovuta per l'anno scolastico 2012/2013 c che viene garantita la percentuale di copertura del costo del servizio nella misura del 36%;

**Che** con deliberazione della Giunta Municipale n°277 del 10/11/2011 sono state aggiornate, così come previsto nel relativo regolamento le tariffe relative ai servizi di trasporto funebre e con deliberazione della Giunta Municipale n°279 del 10/11/2011 sono state rideterminate le tariffe di alcuni servizi cimiteriali forniti in base al vigente regolamento comunale di polizia mortuaria ;

**Che** con deliberazione della giunta Municipale n°195 del 216/10/2012 sono state determinate le tariffe dovute dagli utenti per l'utilizzo sia continuativo che saltuario degli impianti sportivi di proprietà comunale e/o di pertinenza dei plessi scolastici di proprietà comunale anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive;

**Che** con la deliberazione della Giunta Municipale n°38 del 26/02/2008 sono state determinate le tariffe per le manifestazioni artistiche e culturali da tenersi nell'Auditorium " Francesco Ferrari " e nell'Aula Consiliare " Francesco Lo Giudice " ;

**Che** con deliberazione della Giunta Municipale n°44 del 26/02/2008, ratificata dal Consiglio comunale con atto n° 9 del 26/3/2008 è stato approvato l'aggiornamento:

- a) - delle tabelle parametriche per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per costruzioni residenziali ed industriali, per attività non residenziali di tipo commerciale, turistiche, agricole;
- b) - l'aggiornamento del costo di costruzione;
- c) - l'aggiornamento dei diritti di segreteria per l'emissione degli atti urbanistici;

**Dato atto** che occorre confermare le tariffe del canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni , approvati con delibera della Giunta Comunale n.43 del 26/02/2008 in quanto già applicate nella misura massima prevista dal D.lgs. N° 507/1003 articoli 12,13,14,15 e 19;

**Che** per quanto riguarda i proventi da canoni patrimoniali attualmente sono in vigore diversi contratti di fitti attivi e diverse convenzioni che saranno, nel più breve tempo possibile , rinegoziati con i soggetti locatari, tenuto conto della sopraggiunta dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente e della nuova e successiva normativa vigente in materia:

**Che** le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche attualmente in vigore risultano approvate con delibera del Consiglio Comunale n°24 del 29.04.2004 e fissate ai sensi dagli art.40-44-45-47-48 del D.lgs. 15/11/1993, n°507 nella misura massima consentita dalla stessa legge ;

**Che** si è ritenuto opportuno di istituire i diritti per rimborso spese di istruttoria per le pratiche del SUAP e per la convocazione e sopralluoghi della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e/o per effettuazione di conferenze di servizi interne

<u>DIRITTI</u>	<u>DIRITTI ATTUALI</u>	<u>NUOVI DIRITTI</u>
PRATICHE ASSOGGETTATE A D.I.A./S.C.I.A.	GRATUITA	EURO 50,00
PRATICHE ASSOGGETTATE A RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE	GRATUITA	EURO 50,00
DIRITTI PER VIDIMAZIONE REGISTRI	GRATUITA	EURO 30,00
PARERE COMMISSIONE VIGILANZA E DI CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNI	GRATUITA	EURO 50,00 + EURO 50,00 PER SOPRALLUOGO

**Che** per quanto riguarda la Biblioteca Comunale con deliberazione della Giunta municipale n°217 del 20/11/2012 è stato modificato il disciplinare per l'accesso al servizio internet istituito presso la Biblioteca Comunale approvato con deliberazione della Giunta Municipale con atto n°93 del 21/05/2002. Con la citata deliberazione è stata istituita la tariffa di \_ 5,00 quale costo annuo per eventuali stampe;

**Che** per quanto riguarda l'attività dello sportello catastale con deliberazione della Giunta Municipale n° 218 adottata nella seduta del 20/11/2012 con la quale è stata approvata la convenzione per la consultazione della banca dati catastale ed oltre a prendere atto della tabella dei tributi speciali catastali da versare all'Agenzia per le competenze dell'ufficio decentrato di questo 'Ente vengono determinate ed istituite le tariffe per tipo di consultazione spettante a questo Ente per come segue:

<u>TIPO CONSULTAZIONE SPETTANTE</u>	<u>IMPORTO DA VERSARE</u> <u>IMPORTO</u>	
	<u>AL CATASTO</u>	<u>AL COMUNE</u>
Consultazione per unità immobiliare	Euro 1,00	Euro 1,00
Consultazione per soggetto, per ogni 10 unità immobiliari, o frazioni di 10	Euro 1,00	Euro 1,00
Elenchi di immobili con estrazione di dati selezionati ed ogni altra consultazione, per ogni 10 unità immobiliari, o frazioni di 10	Euro 1,00	Euro 1,00

**Considerato** , che per ciò che concerne l'IMU si applicano le aliquote come da allegato prospetto;

**Relativamente** ai diritti di segreteria si ritiene opportuno confermare i diritti di segreteria comunali applicati sugli atti del servizio anagrafe e statistica, ai sensi della L. 08/06/1962 n°604 tab. D e s.m. ;

**Visto** lo statuto comunale ;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità ;

**Visti** i vigenti regolamenti comunali sulle diverse tasse e tariffe ;

**Visti** gli artt. 243 e 251 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. ;

**Dato** atto che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. N°267/2000 summenzionato, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) - dal responsabile del settore finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;
- b) - dal responsabile dell'area amministrativa, dal responsabile dell'area tecnica, dal responsabile dell'area personale, dal responsabile dell'area vigilanza-demografici , in ordine alla regolarità tecnica;

### **PROPONE**

- Di approvare la premessa quale parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo;

- Di attivare ai sensi dell'art. 251 del D.lgs n. 267/2000 le entrate proprie per l'esercizio finanziario 2012 rideterminando la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, ai sensi degli articoli 243 e 251 del D.lgs. n°267/2000 così come quantificate nei prospetti sottoelencati, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) Addizionale Comunale all'IRPEF - conferma la misura massima dell' 8, %° ;
- 2) Di determinare l'aumento delle tariffe del servizio idrico integrato approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 13.05.2011 del 6,63% garantendo la copertura percentuale del costo del servizio come per legge ;
- 3) Di determinare l'aumento della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani del 34,38% per le varie categorie previste dal vigente regolamento comunale TARSU, al fine di assicurare la copertura integrale del servizio così come stabilita dalle precedenti deliberazioni consiliari;
- 4) Di confermare le tariffe del servizio di mensa scolastica come approvate con deliberazione di G.C. n.198 del 16/10/2012, garantendo la copertura percentuale del costo del servizio come per legge ;
- 5) Di determinare la quota mensile pro-capite per il servizio trasporto alunni dovuta per l'anno scolastico 2012/2013 garantendo la copertura percentuale del costo del servizio come per legge e giusta la deliberazione della Giunta Municipale n°197 del 16/10/2012;
- 6) Con deliberazione della Giunta Municipale n°277 del 10/11/2011 sono state aggiornate, così come previsto nel relativo regolamento le tariffe relative ai servizi di trasporto funebre e con deliberazione della Giunta Municipale n°279 del 10/11/2011 sono state rideterminate le tariffe di alcuni servizi cimiteriali forniti in base al vigente regolamento comunale di polizza mortuaria;
- 7) **Che** con deliberazione della giunta Municipale n°195 del 216/10/2012 sono state determinate le tariffe dovute dagli utenti per l'utilizzo sia continuativo che saltuario degli impianti sportivi di proprietà comunale e/o di pertinenza dei plessi scolastici di proprietà comunale anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive;

**8) Che** con la deliberazione della Giunta Municipale n°38 del 26/02/2008 sono state determinate le tariffe per le manifestazioni artistiche e culturali da tenersi nell'Auditorium "Francesco Ferrari" e nell'Aula Consiliare "Francesco Lo Giudice",

**9) Che** con deliberazione della Giunta Municipale n°44 del 26/02/2008 sono state approvate :

- d) - le tabelle parametriche per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per costruzioni residenziali ed industriali, per attività non residenziali di tipo commerciale, turistiche, agricole;
- e) - l'aggiornamento del costo di costruzione;
- f) - l'aggiornamento dei diritti di segreteria per l'emissione degli atti urbanistici;

**10)- di** confermare le tariffe del canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni , approvati con delibera della Giunta Comunale n.43 del 26/02/2008 in quanto già applicate nella misura massima prevista dal D.lgs. N° 507/1003 articoli 12,13,14,15 E 19;

**11) -** per quanto riguarda i proventi da canoni patrimoniali attualmente sono in vigore diversi contratti di fitti attivi e diverse convenzioni che saranno, nel più breve tempo possibile , rinegoziati con i soggetti locatari, tenuto conto della sopraggiunta dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente e della nuova e successiva normativa vigente in materia e che comunque è già in atto la rivisitazione di tutti i contratti con la rideterminazione dei canoni, in base ai valori di mercato;

**12) -** di confermare le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvate con delibera del Consiglio Comunale n°24 del 29.04.2004 fissate ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 15/11/1993, n°507 ; -

**13) - Che** si è ritenuto opportuno di istituire i diritti per rimborso spese istruttoria per le pratiche del SUAP e per la convocazione e sopralluoghi della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e/o per effettuazione di conferenze di servizi interne

<u>DIRITTI</u>	<u>DIRITTI ATTUALI</u>	<u>NUOVI DIRITTI</u>
PRATICHE ASSOGGETTATE A D.I.A./S.C.I.A.	GRATUITA	EURO 50,00
PRATICHE ASSOGGETTATE A RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE	GRATUITA	EURO 50,00
DIRITTI PER VIDIMAZIONE REGISTRI	GRATUITA	EURO 30,00
PARERE COMMISSIONE VIGILANZA E DI CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNI	GRATUITA	EURO 50,00 + EURO 50,00 PER SOPRALLUOGO

**14) - Che** per quanto riguarda la Biblioteca Comunale con deliberazione della Giunta municipale n° 217 del 20/11/2012 è stato modificato il disciplinare per l'accesso al servizio internet istituito presso la Biblioteca Comunale approvato con deliberazione della Giunta Municipale con atto n°93 del 21/05/2002. Con la citata deliberazione è stata istituita la tariffa di \_ 5,00 quale costo annuo per eventuali stampe;

**15) - Che** per quanto riguarda l'attività dello sportello catastale con deliberazione della Giunta Municipale n°218 adottata nella seduta del 20/11/2012 con la quale è stata approvata la convenzione per la consultazione della banca dati catastale ed oltre a prendere atto della tabella dei tributi speciali catastali da versare all'Agenzia per le competenze dell'ufficio decentrato di questo Ente vengono determinate ed istituite le tariffe per tipo di consultazione spettante a questo Ente per come segue:

<u>TIPO CONSULTAZIONE SPETTANTE</u>	<u>IMPORTO DA VERSARE</u>	<u>IMPORTO</u>
	<u>AL CATASTO</u>	<u>AL COMUNE</u>
Consultazione per unità immobiliare	Euro 1,00	Euro 1,00
Consultazione per soggetto, per ogni 10 unità immobiliari, o frazioni di 10	Euro 1,00	Euro 1,00
Elenchi di immobili con estrazione di dati selezionati ed ogni altra consultazione, per ogni 10 unità immobiliari, o frazioni di 10	Euro 1,00	Euro 1,00

16) - per ciò che concerne l'IMU si applicano le aliquote di cui all'allegato prospetto;

17) - confermare i diritti di segreteria comunali applicati sugli atti del servizio anagrafe e statistica, ai sensi della L. 08/06/1962 n°604 tab. D e s.m. ;

18) - Di dare atto che le modifiche apportate alle aliquote e / o tariffe, indicate nei prospetti allegati, sono da intendersi apportate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, dando atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e che con eventuali e/o successivi provvedimenti, si potrà procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni per completare il procedimento di attivazione delle entrate proprie dell'ente necessario per la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

19)- di inviare copia del presente atto alla Commissione per la finanze gli organici degli enti locali presso il ministero dell'interno , ai sensi dell'art. 251 comma 6 del D.lgs. N. 267/2000

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr. Giovanni Mandarino

F.to Rag. Anna Anselmucci "

**VISTO** l'emendamento presentato dal Capogruppo Di Natale, a nome del Gruppo consiliare del PD;

**VISTO** il D.lgs. n.267/2000 e s.m.i;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento del Consiglio comunale;

**VISTO** l'allegato parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000 dal Responsabile della Area Amministrativa - dr.Francesco Maddalena, dal Responsabile dell'Area Tecnica - ing. Antonio Vigliotti, dal Responsabile dell'Area Finanziaria - rag. Anna Anselmucci, dal Responsabile dell'Area del Personale - dr.Gianfranco Scerra;

**PRESO ATTO** delle risultanze delle votazioni;

## **DELIBERA**

-- di **approvare** le premesse alla presente parte dispositiva come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

-- di **non approvare** l' emendamento presentato dal Capogruppo Di Natale, a nome del Gruppo consiliare del PD;

-- di **approvare** l'attivazione ai sensi dell'art. 251 del D.lgs n. 267/2000 delle entrate proprie per l'esercizio finanziario 2012 rideterminando la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, ai sensi degli articoli 243 e 251 del D.lgs. n°267/2000, così come quantificate nei prospetti sottoelencati ed allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (All.nn.2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-16):

1) Addizionale Comunale all'IRPEF - conferma la misura massima dell'8,%;

2) Di determinare l'aumento delle tariffe del servizio idrico integrato approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 13.05.2011 del 6,63% garantendo la copertura percentuale del costo del servizio come per legge ;

3) Di determinare l'aumento della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani del 34,38% per le varie categorie previste dal vigente regolamento comunale TARSU, al fine di assicurare la copertura integrale del servizio così come stabilita dalle precedenti deliberazioni consiliari;

4) Di confermare le tariffe del servizio di mensa scolastica come approvate con deliberazione di G.C. n.198 del 16/10/2012 , garantendo la copertura percentuale del costo del servizio come per legge;

5) Di determinare la quota mensile pro-capite per il servizio trasporto alunni dovuta per l'anno scolastico 2012/2013 garantendo la copertura percentuale del costo del servizio come per legge e giusta la deliberazione della Giunta Municipale n°197 del 16/10/2012;

- 6) Con deliberazione della Giunta Municipale n°277 del 10/11/2011 sono state aggiornate, così come previsto nel relativo regolamento le tariffe relative ai servizi di trasporto funebre e con deliberazione della Giunta Municipale n°279 del 10/11/2011 sono state rideterminate le tariffe di alcuni servizi cimiteriali forniti in base al vigente regolamento comunale di polizia mortuaria ;
- 7) Che con deliberazione della giunta Municipale n°195 del 21/6/2012 sono state determinate le tariffe dovute dagli utenti per l'utilizzo sia continuativo che saltuario degli impianti sportivi di proprietà comunale e/o di pertinenza dei plessi scolastici di proprietà comunale anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive;
- 8) Che con la deliberazione della Giunta Municipale n°38 del 26/02/2008 sono state determinate le tariffe per le manifestazioni artistiche e culturali da tenersi nell'Auditorium "Francesco Ferrari" e nell'Aula Consiliare " Francesco Lo Giudice ";
- 9) Che con deliberazione della Giunta Municipale n°44 del 26/02/2008 sono state approvate :
- le tabelle parametriche per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per costruzioni residenziali ed industriali, per attività non residenziali di tipo commerciale, turistiche, agricole;
  - l'aggiornamento del costo di costruzione;
  - l'aggiornamento dei diritti di segreteria per l'emissione degli atti urbanistici;
- 10) Di confermare le tariffe del canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni , approvati con delibera della Giunta Comunale n.43 del 26/02/2008 in quanto già applicate nella misura massima prevista dal D.Lgs. N° 507/1003 articoli 12,13,14,15 E 19;
- 11) Per quanto riguarda i proventi da canoni patrimoniali attualmente sono in vigore diversi contratti di fitti attivi e diverse convenzioni che saranno, nel più breve tempo possibile , rinegoziati con i soggetti locatari, tenuto conto della sopraggiunta dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente e della nuova e successiva normativa vigente in materia e che comunque è già in atto la rivisitazione di tutti i contratti con la rideterminazione dei canoni, in base ai valori di mercato;
- 12) Di confermare le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvate con delibera del Consiglio Comunale n°24 del 29.04.2004 fissate ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 15/11/1993, n°507;
- 13) che si è ritenuto opportuno di istituire i diritti per rimborso spese di istruttoria per le pratiche del SUAP e per la convocazione e sopralluoghi della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e/o per effettuazione di conferenze di servizi interne

<u>DIRITTI</u>	<u>DIRITTI ATTUALI</u>	<u>NUOVI DIRITTI</u>
PRATICHE ASSOGGETTATE A D.I.A./S.C.I.A.	GRATUITA	EURO 50,00
PRATICHE ASSOGGETTATE A RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE	GRATUITA	EURO 50,00
DIRITTI PER VIDIMAZIONE REGISTRI	GRATUITA	EURO 30,00
PARERE COMMISSIONE VIGILANZA E DI CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNI	GRATUITA	EURO 50,00 + EURO 50,00 PER SOPRALLUOGO

14) Che per quanto riguarda la Biblioteca Comunale con deliberazione della Giunta municipale n° 217 del 20/11/2012 è stato modificato il disciplinare per l'accesso al servizio internet istituito presso la Biblioteca Comunale approvato con deliberazione della Giunta Municipale con atto n°93 del 21/05/2002. Con la citata deliberazione è stata istituita la tariffa di \_ 5,00 quale costo annuo per eventuali stampe;

15) Che per quanto riguarda l'attività dello sportello catastale con deliberazione della Giunta Municipale n° 218 adottata nella seduta del 20/11/2012 con la quale è stata approvata la convenzione per la consultazione della banca dati catastale ed oltre a prendere atto della tabella dei tributi speciali catastali da versare all'Agenzia per le competenze dell'ufficio decentrato di questo

'Ente vengono determinate ed istituite le tariffe per tipo di consultazione spettante a questo Ente per come segue:

TIPO CONSULTAZIONE SPETTANTE	IMPORTO DA VERSARE	
	AL CATASTO	AL COMUNE
Consultazione per unità immobiliare	Euro 1,00	Euro 1,00
Consultazione per soggetto, per ogni 10 unità immobiliari, o frazioni di 10	Euro 1,00	Euro 1,00
Elenchi di immobili con estrazione di dati selezionati ed ogni altra consultazione, per ogni 10 unità immobiliari, o frazioni di 10	Euro 1,00	Euro 1,00

- 16) Per ciò che concerne l'IMU si applicano le aliquote di cui all'allegato prospetto;
- 17) Confermare i diritti di segreteria comunali applicati sugli atti del servizio anagrafe e statistica, ai sensi della L. 08/06/1962 n°604 tab. D e s.m.;
- 18) Di dare atto che le modifiche apportate alle aliquote e / o tariffe, indicate nei prospetti allegati, sono da intendersi apportate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, dando atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e che con eventuali e/o successivi provvedimenti, si potrà procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni per completare il procedimento di attivazione delle entrate proprie dell'ente necessario per la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- 19) Inviare copia del presente atto alla Commissione per la finanze gli organici degli enti locali presso il ministero dell'interno , ai sensi dell'art. 251 comma 6 del D.Lgs. N. 267/2000.

-- di **allegare** alla presente, per farne parte integrante e sostanziale:  
proposta di deliberazione con relativi allegati (All.nn.2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-16) (**All. A**);

-- di **allegare** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, l'emendamento presentato dal Capogruppo Di Natale, a nome del Gruppo consiliare del PD e poi riproposto (**All.B e ALL.C**);

-- Successivamente, su richiesta del Presidente, in merito alla immediata eseguibilità del presente atto,

Presenti e votanti: n.13

assenti: n.4 (Consiglieri: Crocicchio Mario, Logatto Antonio, Maiorano Maria Antonietta, Ollio Ivan)

**con voti:**

favorevoli: n.9 voti, espressi per alzata di mano,

contrari: n.3 voti, espressi per alzata di mano (Consiglieri: Di Natale Graziano, Gravina Carlo, Perrotta Roberto)

astenuiti: n.1 voto, espresso per alzata di mano (Consigliere: Abruzzo Giovanni)

**di dichiarare**, il presente atto **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

I lavori terminano alle ore 22:28

**PARERI**

**OGGETTO:** APPLICAZIONE ART. 251 DEL D.LGS. n° 267/2000 - " ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE "

**AREA AMMINISTRATIVA**

In ordine alla su esposta proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00, si esprime parere FAVOREVOLE.



IL RESPONSABILE  
Dott. Francesco Maddalena

**AREA TECNICA**

In ordine alla su esposta proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00, si esprime parere FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE  
Ing. Antonio Vigliotti

**AREA FINANZIARIA**

In ordine alla su esposta proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00, si esprime parere FAVOREVOLE.



IL RESPONSABILE  
Rag. Anna Anselmucci

**AREA DEL PERSONALE**

In ordine alla su esposta proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00, si esprime parere FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE  
Dott. Scerra Gianfranco

**AREA VIGILANZA-DEMOGRAFICI**

In ordine alla su esposta proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00, si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  
Dott. Carnevale Marcello

Il presente verbale, avente il numero 34 del 28/11/2012 viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

**VICE SEGRETARIO**

F.to DR. FRANCESCO MADDALENA

**PRESIDENTE**

F.to Dott.ssa CIODARO Emira

---

### **CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Paola, li

**VICE SEGRETARIO**

F.to DR. FRANCESCO

MADDALENA

---

**E' copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.**

Paola, li

**L'UFFICIO DI SEGRETERIA**

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69).

Paola, li

**Il Responsabile Ufficio Segreteria**

F.to Dr.ssa Casacchia Ida

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e non sono pervenuti reclami.
- La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.
- E' divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione dal \_\_\_\_\_ e non sono pervenuti reclami.

**VICE SEGRETARIO**

F.to DR. FRANCESCO

MADDALENA

---